



**COMUNE DI MODENA
SETTORE DIREZIONE GENERALE**

DETERMINAZIONE n. 2154/2026 del 31/08/2026

Proposta n. 3305/2026
Esecutiva dal 31/08/2026

Protocollo n. 330323 del 31/08/2026

**OGGETTO: ASSISTENZA LEGALE NEL PROCEDIMENTO PENALE N. 1339/26
R.G.N.R. - AFFIDAMENTO DIRETTO E IMPEGNO DI SPESA (C.I.G. BCCF4CF315).**

Allegati:

Visti:

- Visto Contabile con esito Favorevole (firmato: Si, firmatario: COLOMBINI ROBERTA)

Determinazione n. 2154 del 31/08/2026



COMUNE DI MODENA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE RESPONSABILE
SETTORE DIREZIONE GENERALE
Avv. Lorenzo Minganti

Numero determina: 2154/2026
del 31/08/2026

**OGGETTO: ASSISTENZA LEGALE NEL PROCEDIMENTO PENALE N. 1339/26
R.G.N.R. - AFFIDAMENTO DIRETTO E IMPEGNO DI SPESA (C.I.G. BCCF4CF315).**

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che con deliberazioni del Consiglio comunale n. 72 del 22.12.2025 e n. 73 del 22.12.2025, entrambe immediatamente eseguibili, sono stati approvati rispettivamente la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028 e il Bilancio di Previsione 2026-2028;
- che con deliberazione della Giunta comunale n. 690 del 29.12.2025, immediatamente eseguibile è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028, con il quale sono state assegnate ai dirigenti titolari dei Centri di Responsabilità le dotazioni economico-finanziarie necessarie alla realizzazione degli obiettivi e delle attività definiti nel PIAO;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 21.01.2026, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 che definisce gli obiettivi di performance e personali, garantendo la coerenza complessiva con i documenti di programmazione finanziaria;
- che la Giunta comunale ha successivamente apportato variazioni al suddetto Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028;

Premesso:

- che presso il Tribunale di Modena è pendente il procedimento penale n. 1339/2026 R.G.N.R., promosso dalla competente Procura della Repubblica, in relazione alle indagini svolte dalle forze dell'ordine, a carico di diversi soggetti e con vari capi d'imputazione, tra cui i reati di cui agli artt. 337, 589 bis, comma 1, comma 5 n. 3), comma 6 e ultimo comma, e 590, del codice penale; artt. 189, comma 1 e 7, e 192 comma 7 bis, del Codice della Strada; e art. 4 L. 110/1975, in relazione al quale risulta fissata udienza di celebrazione del giudizio abbreviato per il prossimo 19 ottobre avanti al GUP dott.ssa Barbara Malvasi;
- che detti soggetti, attraverso diverse condotte illecite, anche in concorso tra loro, il 28/02/2026 hanno provocato la morte della signora A. B. e lesioni personali alla signora M. R., sottraendosi a

un posto di controllo dei Carabinieri, dandosi alla fuga con un autoveicolo, con condotta di guida spericolata, compiendo una serie di manovre pericolose nel centro abitato, sfrecciavano a elevata velocità, seppur inseguiti dai militari e incuranti degli altri utenti della strada, in quel momento trafficata, oltrepassavano a forte velocità intersezioni stradali col rosso, sorpassando autovetture incolonnate e ferme al semaforo, invadendo così la corsia di marcia opposta, finendo per scontrarsi frontalmente con l'autovettura condotta dalla Signora M.R. e sulla quale era trasportata la signora A.B. e senza fermarsi e prestare assistenza alle persone ferite. Il tutto, portando a bordo del veicolo, senza giustificato motivo, un coltellino a serramanico, tre forbici e un cacciavite, utilizzabili per le circostanze di tempo e luogo all'offesa della persona;

che i fatti per cui si procede, che hanno avuto vasta eco nella cittadinanza, rivestono un allarme sociale di eccezionale gravità, lesivi primariamente del diritto alla vita e all'integrità fisica, beni giuridici primari tutelati dall'ordinamento;

- che tale condotta ha leso gravemente anche gli interessi diffusi della collettività rappresentata dall'Ente, nonché l'immagine, il decoro e l'onore dell'Amministrazione Comunale, impegnata costantemente nella promozione della sicurezza stradale e nella tutela della vita umana;

- che il Comune di Modena risulta pertanto persona offesa e danneggiata dal reato, legittimata a costituirsi parte civile ai sensi di legge, per ottenere il risarcimento di tutti i danni, patrimoniali e non patrimoniali, inclusi i danni all'immagine dell'Ente;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 375 del 19/08/2026, immediatamente eseguibile e avente a oggetto "Procedimento penale n. 1339/2026 R.G.N.R. - n. 1320/2026 RG.G.I.P. Costituzione di parte civile", con la quale è stata disposta la costituzione di parte civile del Comune di Modena – procedimento penale n. 1339/2026 R.G.N.R., pendente davanti al Tribunale di Modena, dando atto dell'opportunità anche in ragione della specificità del contenzioso, della complessità della fattispecie e della specificità della difesa tecnica nel processo penale, di conferire apposito incarico a un Avvocato penalista esterno all'Ente, non essendo presenti all'interno dell'Avvocatura civica professionisti dotati di esperienza e professionalità necessarie per lo svolgimento di tale attività;

Visto che con la deliberazione sopra richiamata si dava mandato al Dirigente dell'Unità specialistica Avvocatura civica di provvedere alla scelta di tale professionista esterno e ai relativi adempimenti, nell'ambito delle risorse messe a disposizione negli atti di programmazione economico-finanziaria;

Ritenuto, pertanto, opportuno disporre la costituzione a mezzo procuratore speciale, ex artt. 76 e 122 c.p.p., affidando il patrocinio e la rappresentanza legale dell'Ente a un professionista legale con competenza e comprovata esperienza in materia penale, che già abbia curato (e curi) costituzioni di parte civile, anche per altri enti e istituzioni;

Richiamato l'art. 56 del D.lgs. n. 36/2023 ("Codice dei contratti pubblici"), che contempla i servizi di assistenza legale tra i contratti "esclusi";

Visto il preventivo presentato dallo Studio legale Associato Chiossi, Corradini, Stefani, con sede in Modena, Piazza Roma n. 39, C.F. e P.IVA 03102170366 (acquisito agli atti al prot. n. 324008/2026), per un corrispettivo netto stimato tra un minimo di € 3.500,00 ed un massimo di € 4.950,00, in funzione del numero di udienze e di quantità di attività istruttoria e difensiva che risulteranno necessarie per la conclusione del primo grado di giudizio;

Accertato:

- che lo Studio legale Associato Chiossi, Corradini, Stefani è in possesso di adeguata competenza, esperienza e professionalità per l'incarico da affidare, garantendo la capacità tecnica necessaria per svolgere l'incarico;

- che sussistono altresì ragioni di efficacia, proporzionalità e tempestività dell'azione amministrativa, in considerazione:

= dell'importo dell'incarico, che si ritiene garantisca buone condizioni economiche in ordine alla qualità e al prezzo, essendo ricompreso tra i minimi (attualmente inderogabili in virtù della normativa in materia di equo compenso – Legge n. 49/2023) e medi parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense di cui al DM 55/2014 e s.m., e che sia perciò conveniente per l'Amministrazione;

= dell'urgenza di provvedere, in relazione all'imminente scadenza del termine per la costituzione di parte civile fissata al 19/10/2026;

Ritenuto pertanto di procedere con affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 co. 1, lett. b, del D.lgs. n. 36/2023 “Nuovo codice dei contratti pubblici”, che prevede tale possibilità per servizi di importo inferiore a € 140.000,00, dandosi anche atto che, poiché l'affidamento è di importo inferiore ad € 5.000,00, è possibile procedere anche senza obbligo di ricorso al mercato elettronico, ai sensi dell'art. 1 co. 450 Legge n. 296/2006 come successivamente modificato;

Dato atto che, non è obbligatorio rispettare il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs. n. 36/2023, ai sensi del co. 6 del medesimo, in quanto trattasi di affidamenti diretto di importo netto inferiore a 5.000,00 euro, ma che, tuttavia, non risulta che lo Studio legale Associato Chiossi, Corradini, Stefani abbia mai avuto alcun incarico da parte dell'Avvocatura Civica;

Dato altresì atto:

- che il codice identificativo di gara (CIG) è il n. BCCF4CF315;

- che il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.lgs n. 36/2023 e responsabile di procedimento per le fasi di affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/1990 e s.m. è l'avv. Lorenzo Minganti, Dirigente Responsabile dell'Unità Specialistica Avvocatura civica;

Visto inoltre che lo Studio legale Associato Chiossi, Corradini, Stefani, in persona del titolare, ha dichiarato ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.:

- che non si trova in alcuna delle cause d'esclusione di cui all'art. 94 del D.lgs n.36/2023;

- che non si trova nelle condizioni di parentela o di affinità con amministratori, dirigenti e/o dipendenti del Comune di Modena responsabili del presente procedimento, ai sensi dell'art. 1, co. 9, della L. n. 190/2012 e che non sussistono conflitti d'interesse ai sensi dell'art.16 del nuovo Codice;

- che rispetta il divieto di cui all'art. 53, co. 16 ter, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. (divieto del cd. pantouflage), non avendo concluso, nell'ultimo triennio, contratti di lavoro subordinato o autonomo, o attribuito incarichi, a ex dipendenti o incaricati del Comune di Modena, che abbiano esercitato, negli ultimi 3 anni di servizio presso il Comune, poteri autoritativi e negoziali nei confronti della propria società;

- che accetta il Codice di comportamento del Comune di Modena, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 601/2013 e successive modifiche;

Verificata inoltre la regolarità contributiva dello Studio legale Associato Chiossi, Corradini,

Stefani (DURC INPS 52032104) e del titolare dello Studio legale Associato Chiossi, Corradini, Stefani (attestazione di regolarità contributiva di Cassa nazionale forense acquisita al prot. n. 324026/2026);

Ritenuto opportuno impegnare la spesa massima prevista pari a € 6.280,56 (di cui € 4.950,00 a titolo di corrispettivo netto, oltre a € 198,00 a titolo di contributo previdenziale Cassa Forense 4% e a € 1.132,56 a titolo di IVA 22%) e dato atto:

- che la suddetta spesa potrebbe subire variazioni nel corso della vertenza, non essendo possibile prevedere con certezza – nella fase iniziale del procedimento – l'incidenza di eventuali imprevisti processuali ovvero di eventuali spese vive documentate;

- che, trattandosi di spesa per servizi legali, la relativa esigibilità non è inizialmente determinabile e pertanto viene integralmente imputata all'esercizio corrente;

Dato atto, che l'esecuzione delle spese soggette alla tracciabilità dei flussi finanziari sarà conforme a quanto previsto dall'art. 3 della L. n. 136/2010 e dagli artt. 6 e 7 della L. n. 217/2010;

Visto l'art. 183, co. 8 e 9, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visti gli artt. 74 e 75 dello Statuto ed il Regolamento di Contabilità;

Richiamato l'art. 192 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000

D E T E R M I N A

1) Di affidare - per le ragioni e con le modalità dettagliate in premessa e a fronte di una spesa stimata in € 6.280,56 lordi (di cui € 4.950,00 a titolo di corrispettivo netto, oltre a € 198,00 a titolo di contributo previdenziale Cassa Forense 4% e a € 1.132,56 a titolo di IVA 22%) - allo Studio Legale associato Chiossi, Corradini, Stefani (avente sede a Modena n Piazza Roma, 39 C.F. e P.IVA 03102170366) l'assistenza legale e la difesa delle ragioni del Comune di Modena nella costituzione di parte civile nel procedimento penale n. 1339/26 R.G.N.R pendente davanti al Tribunale di Modena e in relazione al quale risulta fissata udienza di celebrazione del giudizio abbreviato per il 19 ottobre 2026 avanti al GUP dott.ssa Barbara Malvasi (C.I.G. BCCF4CF315);

2) Di stabilire che, a seguito del conferimento dell'incarico, il contratto verrà concluso ai sensi dell'art. 18, co. 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023 mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere tramite posta elettronica certificata, che avrà i seguenti contenuti minimi:

- a) Oggetto dell'incarico, con la descrizione della controversia e dello stato e grado del giudizio di che trattasi.
- b) Impegni delle Parti. Il Professionista affidatario sarà tenuto: a partecipare ad incontri e

riunioni necessari per la trattazione della causa, anche nel corso del suo svolgimento, a domanda dell'Ente; ad esprimere il proprio motivato parere, ove richiesto, circa la convenienza e la opportunità di esperire ulteriori gradi di giudizio e in merito all'eventuale utilità di proseguire il giudizio, laddove si ravvisi il venir meno dell'interesse dell'Ente nella causa; a segnalare tempestivamente gli atti più opportuni per evitare danni o lievitazione di costi, anche processuali, proponendo e relazionando sull'opportunità di transigere la lite; aggiornare per iscritto l'Ufficio Avvocatura civica dell'Ente sullo stato generale del contenzioso con l'indicazione dell'attività posta in essere e di inviare in tempi congrui copia di ogni memoria, comparsa o altro scritto difensivo redatto nell'esercizio del mandato conferito; a rappresentare preventivamente e per iscritto con apposita domanda l'insorgere di motivi che determinino la necessità inderogabile di una variazione in aumento del preventivo di spesa. In mancanza di detta domanda e soprattutto in assenza di espressa accettazione da parte dell'Ente sulla sussistenza di tale scostamento non darà diritto ad alcuna maggior pretesa; a indicare i dati relativi alla polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale. Il Comune, da parte sua, sarà tenuto a prestare la massima collaborazione con il Professionista, fornendo tutte le informazioni e la documentazione necessaria affinché la pratica possa essere istruita e proseguita nel migliore dei modi.

c) Indicazione dei compensi professionali oggetto di contratto, come specificati nella presente determinazione.

d) Comunicazione che qualunque sia l'esito delle cause trattate, il compenso spettante al Professionista si limiterà a quanto convenzionalmente stabilito. La previsione del compenso del Professionista è in ogni caso onnicomprensiva e potrà essere suscettibile di decurtazioni in caso di mancato svolgimento di alcune fasi processuali come previste dal D.M. 55/2014 e s.m.i.

e) Che in caso di abbandono del giudizio per qualsiasi motivo verrà corrisposto il solo compenso relativo all'attività effettiva svolta.

f) Modalità e tempi di pagamento: Il pagamento del suddetto compenso sarà effettuato nei seguenti termini:

- Fase di studio e introduttiva: 30% oltre spese e accessori, al momento della costituzione delle parti.
- Fase istruttoria: 40% oltre spese e accessori, alla chiusura dell'istruttoria.
- Saldo del residuo: 30% oltre spese e accessori, all'emissione della sentenza.

g) Rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30.3.2001 n. 165, come previsto dall'art. 2, co.3 del D.P.R. 16.4.2013 n. 62 del Codice.

3) Di impegnare la spesa complessiva di € 6.280,56 (€ 4.950,00 a titolo di corrispettivo netto, oltre a € 198,00 a titolo di contributo previdenziale Cassa Forense 4% e a € 1.132,56 a titolo di IVA 22%) in favore dello Studio Legale associato Chiossi, Corradini, Stefani al capitolo 2150/0 "Spese per liti ed atti a difesa del Comune di Modena" (PdC 1.3.2.99.2) del PEG triennale, anno 2026 (C.I.G. BCCF4CF315).

4) Di dare atto:

- che la suddetta spesa potrebbe subire variazioni nel corso della vertenza, non essendo possibile prevedere con certezza – nella fase iniziale del procedimento – l'incidenza di eventuali imprevisti processuali ovvero di eventuali spese vive documentate;
- che, trattandosi di spesa per servizi legali, la relativa esigibilità non è inizialmente determinabile e per questa ragione viene integralmente imputata all'esercizio corrente;
- che, in sede di predisposizione del rendiconto 2026, in occasione della verifica dei residui, se l'obbligazione non sarà integralmente esigibile nell'esercizio corrente, si provvederà alla riduzione in tutto o in parte dell'impegno 2026 e alla sua reimputazione all'esercizio 2027, previo aggiornamento del preventivo di spesa da parte dell'operatore economico.

5) Di dare atto che Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 e

responsabile di procedimento per le fasi di affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90 è l'avv. Lorenzo Minganti, Dirigente Responsabile dell'Unità Specialistica Advocatura civica.

6) Di dare infine atto che si provvederà alla pubblicazione dei dati rilevanti ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 e dell'art.1, comma 32, della Legge 6.11.2012 n. 190.

7) Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000.

Modena, li 31/08/2026

Il Dirigente Responsabile

MINGANTI LORENZO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI MODENA
SETTORE RISORSE FINANZIARIE

DETERMINAZIONE n. 2154/2026 del 31/08/2026

Proposta n° 3305/2026

OGGETTO: ASSISTENZA LEGALE NEL PROCEDIMENTO PENALE N. 1339/26 R.G.N.R. - AFFIDAMENTO DIRETTO E IMPEGNO DI SPESA (C.I.G. BCCF4CF315) .

Visto di Regolarità contabile.

Vista la delega Prot. n. 95058 del 09/03/2026 che attribuisce l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria alla Dirigente del Servizio Finanziario, Dott.ssa Roberta Colombini.

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a norma dell'art. 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL..

Impegno

Progressivo nr. 1.

Anno Esercizio	E/U	Cap./Art.	Descrizione Capitolo/Articolo	Missione/Programma	
2026	U	2150/0	SPESE PER LITI ED ATTI A DIFESA DELLE RAGIONI DEL COMUNE	1/11	
Pren./Imp.	Anno Competenza	Numero/Sub	Importo	PdC	Crono
Impegno	2026	14768/0	6.280,56	1/3/2/99/2	
Politica	Programma	Progetto	Descrizione Politica-Programma-Progetto		
Tipo Finanziamento		Descrizione			Importo
1		MEZZI CORRENTI			6.280,56
Soggetto		Descrizione			
108115		STUDIO LEGALE ASSOCIATO CHIOSSI, CORRADINI E STEFANI			

Data di esecutività , 31/08/2026

Sottoscritto dalla Responsabile del Servizio Finanziario

f.to COLOMBINI ROBERTA
con firma digitale